



Dagetto: RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL CONSIGLIO
SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ANNO 2017
DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E
AGRICOLTURA DI NUORO

Nel giorno 07/11/2016 alle ore **09:00** presso la sede dell'intestata Camera di Commercio di Nuoro, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la partecipazione dei Signori:

D.ssa Maria Luisa MAMELI	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
D .ssa Maria Roberta Pasi	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente
Rag. Mario Onano	- Rappresentante Regione Autonoma Sardegna	- Componente

La Dott.ssa Pasi partecipa ai lavori del Collegio tramite collegamento da remoto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 6, secondo comma, e dall'art. 30, secondo comma, del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il preventivo dell'anno 2017 corredato della relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, primo comma del DPR 254/2005 così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione n. 109 del 17/10/2016 , al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio ricorda che la redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, comma 5, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.



La redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, ed al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, c.2.

Il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del pre-consuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente.

Si procede all'esame della documentazione comprendente, oltre al preventivo economico redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005:

-il budget economico annuale e pluriennale;

-il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva, articolate per missioni e programmi conformemente al DM 27/03/2013 in ordine alla riclassificazione del bilancio e secondo le istruzioni applicative diffuse con nota Mise Prot. 148213 del 12/09/2013.

-la relazione illustrativa.

Risulta inoltre corredato del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti.

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di provento della GESTIONE CORRENTE si rileva un complessivo decremento su tutte le voci per un valore di €. 458.150,00; in particolare, nella previsione del "**diritto annuale**", l'applicazione della L. 144/2014 che prevede la riduzione graduale del diritto



dovuto fino a raggiungere il 50% nell'anno 2017, nell'esercizio corrente fa stimare un mancato gettito di €. 398.781,93.

Ulteriori riduzioni riguardano:

- l'aggregato "**diritti di segreteria**" per €. 9.171,00;

- l'aggregato "**contributi, trasferimenti e altre entrate**" per euro 31.747,00 complessivi originati in prevalenza dalla previsione prudenziale di contributi dal fondo perequativo da parte di Unioncamere nazionale in diminuzione, in linea con la riduzione del diritto annuo. Sono stati previste riduzioni anche sui rimborsi da Regione di euro 181.748,00;

- la voce "**proventi dei servizi**" (- 18.450,00) in relazione ai servizi avviati nell'attività commerciale;

Con riferimento agli **oneri correnti**, previsti in riduzione per €. 33.644,04, il Collegio rileva che si è tenuto conto delle riduzioni previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010, n.122 e dal D.L. 6 luglio 2012, n.95, convertito nella legge 7 agosto 2012, n.135 (c.d. spending review) nonché, in generale, dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica.

Gli importi delle spese di pubblicità, di rappresentanza, degli organi istituzionali, delle consulenze, dei convegni e mostre, autovetture devono essere monitorate con attenzione per garantire il rispetto dei limiti previsti dalla Legge n. 133/2008, con esclusione di analoghe spese strettamente afferenti la realizzazione di interventi promozionali e necessariamente strumentali alla realizzazione di tali iniziative nell'ambito della missione istituzionale dell'Ente, così come indicato nella circolare n. 40 del 17/12/2007 del M.E.F. e dall'art 6 comma 13 della legge 122/2010.

La previsione di spesa del personale, pari complessivamente ad - € 1.229.516,00 corrisponde al 26,15% degli oneri della gestione corrente (€.4.702.454,95). L'incremento di -€160.597,00 rispetto



all'anno precedente è originato dalle economie realizzate nell'esercizio 2016 sul personale collocato a riposo ed all'attivazione di n.3 borse di studio. Per ulteriori specifiche si rimanda alla relazione illustrativa.

Nella voce spese di funzionamento risultano inserite le voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa ex art. 6 D.L.78/2012 (€ 39.123,00), art 8 D.L. 95/2012 € (42.100,00) e art 61 L. 133/2008 (€ 4.000,00) per un totale di € 85.223,00

La previsione di spesa complessiva per **interventi economici** a favore dell'economia locale rispetto al pre-consuntivo 2016, ridotta di € 526.662,02, è pari ad - € .1.104.312,98 e rappresenta il 23,48% del totale degli oneri correnti, in linea con le minori entrate derivanti dal taglio del diritto annuale e dei contributi del fondo perequativo;

Il Collegio rileva che i trasferimenti all'Azienda Speciale ammontano ad €. 379.792,00.

Il risultato della gestione corrente, pertanto, presenta un disavanzo di € 1.634.547,95.

Il risultato della **gestione finanziaria** presenta un saldo positivo di €. 134.547,95, con un aumento degli interessi derivanti da titoli iscritti nell'attivo circolante pari ad €. 16.850,00.

Per quanto attiene al **piano degli investimenti** la previsione di €. 143.000,00 comprende €. 2.000,00 per le immobilizzazioni immateriali ed €.141.000,00 per le immobilizzazioni materiali, di cui €. 100.000,00 per lavori di manutenzione straordinaria della sede camerale

A tal proposito, per la previsione delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, il Collegio raccomanda l'Ente di tener conto di quanto previsto dall'art. 2 commi 618 -623 L. 244/2007 nonché dall'art. 8 legge 122/2010, dalle Circolari RGS 33/2011 e 8/2015 e dalla Circolare n. 3131 del 21/04/2008 del Ministero dello sviluppo economico in cui viene indicato che le spese richiamate dovranno essere al massimo il 2% del valore dell'immobile utilizzato. Detto limite di spesa è

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 7 del 7/11/2016

ridotto all'1% nel caso di esecuzioni di interventi di sola manutenzione ordinaria (monitoraggio del vincolo di spesa annuale complessivo per la manutenzione ordinaria e straordinaria di cui art.2 Legge n.244/2007).

Il risultato economico di esercizio risulta così scomposto:

Risultato della gestione corrente	- € 1.634.547,95
A) Proventi Correnti	€ 3.067.907,00
B) Oneri Correnti	- € 4.702.454,95
C) Gestione finanziaria	€ 134.547,95
D) Gestione straordinaria	€ 0,00
E) Rettifiche valore attività Finanziaria	€ 0,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	- € 1.500.000,00
Utilizzo dell'avanzo patrimonializzato	€ 1.500.000,00



In sintesi, il Preventivo Economico 2017, così come previsto dall'art. 6 del DPR/254/2005, si chiude con un disavanzo della gestione corrente di € - 1.634.547,95, parzialmente compensato con proventi finanziari e straordinari, pari a € + 134.547,95, in modo che l'avanzo/disavanzo economico risulta pari ad €. -1.500.000,00, la cui copertura risulta integralmente assicurata dall'utilizzo dell'avanzo patrimonializzato la cui consistenza, rilevata sul bilancio consuntivo 2015, approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 8 del 06/05/2016, ammonta ad €.15.736.224,82.

Tutto ciò premesso e considerato il collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio conseguito mediante utilizzo prudenziale dell'avanzo patrimonializzato ai sensi dell'art. 2, comma 2, DPR 254/2005

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La riunione si conclude alle ore 14,00. Il presente verbale, previa lettura e approvazione, viene sottoscritto come appresso.

Collegio dei Revisori dei Conti



Camera di Commercio
Nuoro

Verbale n. 7 del 7/11/2016

- D.ssa Maria Luisa MAMELI

- Presidente

- D.ssa Maria Roberta Pasi

- Componente

- Rag. Mario Onano

- Componente